

# AUTORITA' UNICA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (AUSIR)

## ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20/23 DD 21.04.2023

**Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione tra l'AUSIR e i Gestori del SRU per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1, LINEE D'INTERVENTO A e B) e conferimento del mandato al legale rappresentante per la stipula dello stesso.**

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di APRILE alle ore 9.00 presso la sede dell'AUSIR in piazzale Osoppo n. 1, Udine, a seguito di convocazione dd. 12.04.2023, si è riunita l'Assemblea Regionale d'Ambito. Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome	Nome	Sindaco del Comune di	Carica	Presente	Assente
Giacomuzzi	Dino	Sedegliano	Vice Presidente	x	
Prevarin	Fabrizio	Andreis	Componente	x	
Urban	Alberto	Campolongo Tapogliano	Componente	x	
Delle Vedove	Andrea	Cordenons	Componente		x
Felcaro	Roberto	Cormons	Componente	x	
Bottecchia	Demis	Fanna	Componente		x
Lenna	Marco	Forni di Sopra	Componente		x
Lazzeri	Paolo	Gorizia	Delegato	x	
Moro	Roberta	Magnano in Riviera	Componente	x	
De Sabbata	Elisa	Majano	Componente		x
Venni	Paolo	Monfalcone	Delegato	x	
Steffè	Elisabetta	Muggia	Componente	x	
D'Altilia	Franco	Palazzolo dello Stella	Componente	x	
Piani	Luca	Palmanova	Componente	x	
Cairoli	Monica	Pordenone	Delegato	x	
Dri	Andrea	Porpetto	Componente	x	
Ros	Yuri	Prata di Pordenone	Delegato	x	
Briz	Daniela	Remanzacco	Componente		x
Spagnol	Carlo	Sacile	Componente	x	
Bignolin	Claudio	San Pier d'Isonzo	Componente		x
Bertoli	Everest	Trieste	Delegato	x	
De Toni	Alberto Felice	Udine	Componente		x
Pascolo	Amedeo	Venezia	Componente	x	

La seduta si svolge in modalità a distanza con collegamento telematico secondo le linee guida approvate con decreto del Direttore generale n. 37/2020.

Ai sensi dell'art. 10, co. 2, della L.R. n. 5/2016, partecipa, senza diritto di voto, alla seduta e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore generale dell'AUSIR ing. Marcello Del Ben.

Il Vice Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti facenti parte l'Assemblea regionale d'Ambito, pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, sul quale l'Assemblea medesima adotta la seguente deliberazione:

#### L'ASSEMBLEA REGIONALE D'AMBITO

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 4, co. 1, secondo cui *"È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006..."*;
- l'art. 4, co. 5, secondo cui *"L'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione ... del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;
- l'art. 6, co. 6, secondo cui *"All'Assemblea regionale d'ambito compete l'adozione di ogni decisione non riservata ad altri organi dell'AUSIR"*;
- l'art. 7, co. 1, secondo cui *"Il Presidente ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'AUSIR..."*;
- l'art. 7, co. 2, lett. d) secondo cui il Presidente *"stipula le convenzioni di servizio e i relativi disciplinari ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera d), e le convenzioni fra gli Enti"*;

Vista la Parte IV<sup>^</sup> del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

Visto lo Statuto dell'AUSIR e, in particolare:

- l'art. 1, co. 2, che qualifica l'Agenzia come *"ente pubblico economico dotato di autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa, contabile, tecnica e patrimoniale"*;
- l'art. 5, co. 4, secondo cui *"In caso di impedimento, assenza del Presidente o in caso temporanea vacanza dell'organo presidenziale che resti provvisoriamente privo del titolare, il Vice Presidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle funzioni come definite dal presente articolo e dall'articolo 7 della legge regionale 5/2016. Al verificarsi delle condizioni indicate nel periodo precedente, il Vice Presidente assume automaticamente la rappresentanza legale e istituzionale dell'AUSIR"*;

Viste le seguenti precedenti deliberazioni dell'Assemblea regionale d'Ambito:

- n. 21/2019, rubricata "Individuazione dell'ambito di affidamento, scelta della forma di affidamento, affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i territori dei Comuni che costituiscono l'Assemblea locale "Occidentale", ai sensi della stessa LR 5/2016 e della disciplina italiana ed europea in materia", la quale affida fino al 01.01.2035 ad Ambiente Servizi S.p.A. e GEA S.p.A. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con effetto per i territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio delle rispettive società;

- n. 36/2019 rubricata “Riconoscimento e prosecuzione delle gestioni in essere di A&T 2000 S.P.A., di NET S.P.A. e di MTF S.R.L., ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 3°, della LR 5/2016”;
- n. 37/2019, rubricata “Individuazione dell’ambito di affidamento, scelta della forma di affidamento, affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i territori dei Comuni che costituiscono l’Assemblea locale “Centrale”, ai sensi della stessa LR 5/2016 e della disciplina italiana ed europea in materia”, la quale affida fino al 01.01.2035 ad A&T 2000 S.p.A., MTF S.r.l., NET S.p.A. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con effetto per i territori dei Comuni dell’Assemblea locale interessata che abbiano la qualità di socio delle rispettive società;
- n. 51/2019, rubricata “Riconoscimento e prosecuzione delle gestioni in essere di Isontina Ambiente S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 3°, della LR 5/2016”;
- n. 27/2020, rubricata “Individuazione dell’ambito di affidamento, scelta della forma di affidamento, affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per i territori dei Comuni che costituiscono l’Assemblea locale “Orientale goriziana”, ai sensi della stessa LR 5/2016 e della disciplina italiana ed europea in materia” la quale affida fino al 01.01.2035 ad Isontina Ambiente S.r.l. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con effetto per i territori dei Comuni dell’Assemblea locale interessata che abbiano la qualità di socio in tale società;
- n. 42/2020, rubricata “Riconoscimento e prosecuzione delle gestioni in essere di AcegasApsAmga S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell’art. 16, comma 3°, della LR 5/2016”, la quale accerta che AcegasApsAmga S.p.A. possiede i requisiti per proseguire, allo stato fino alla naturale scadenza del 31 dicembre 2050, la gestione del servizio di igiene urbana e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati per il territorio del Comune di Trieste;

Vista, inoltre, la deliberazione dell’Assemblea regionale d’Ambito n. 5/2023 che, tra l’altro, dispone *“di prendere atto che dal 17.02.2023 e fino all’elezione del nuovo Presidente da parte dell’Assemblea regionale d’Ambito, il Vice Presidente, per. ind. Dino Giacomuzzi, sostituirà il Presidente nell’esercizio delle funzioni come definite dall’articolo 7 della legge regionale 5/2016 e dall’articolo 5 dello Statuto, assumendo la rappresentanza legale e istituzionale dell’AUSIR”*;

Richiamato il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea di sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID- 19;

Richiamato il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Considerato che il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna, al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione

2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1) ;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 settembre 2021, n. 396 (registrato dalla Corte dei Conti il 4 ottobre 2021 (registrazione n. 2838) che - per il conseguimento del traguardo di cui alla Tabella B del citato decreto MEF - approva i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del decreto MiTE (oggi MASE) n. 396/2021:

- l’art. 1, in base al quale «*Le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi relativi all’investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, pari a 1.500.000.000,00 Euro sono assegnate mediante procedure di evidenza pubblica da avviarsi entro 15 giorni dall’entrata in vigore del presente decreto con pubblicazione dei relativi avvisi sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE). Il 60% delle risorse saranno destinate a interventi da realizzarsi nelle regioni del centro e del sud Italia*»;
- l’art. 2, che stabilisce che «*Al fine della indizione delle procedure ad evidenza pubblica, entro il suddetto termine verranno emanati dal MITE tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche:*
  - *Linea d’Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;*
  - *Linea d’Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;*
  - *Linea d’Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili*»;
- l’art. 3, in base al quale «*i destinatari dell’avviso sono gli Enti di Governo d’Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro. Fermo quanto precede, la proposta presentata da un gestore incaricato del suddetto servizio pubblico, potrà essere anche da quest’ultimo completamente o parzialmente elaborata, purché in nome e per conto dell’EGATO, o del Comune, ognuno dei quali rimarrà unico soggetto destinatario e responsabile nei confronti del Ministero per le risorse assegnate*»;

Visto, altresì, l’allegato 1 al decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, ove sono indicati sia i criteri di selezione delle proposte che perverranno sia i criteri di riparto delle risorse per le singole linee di intervento ivi individuate;

Dato atto che in data 15 ottobre 2021, nel rispetto di quanto previsto dal decreto MiTE n. 396/2021, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica n. 3 avvisi pubblici per la presentazione di proposte di finanziamento relative all’investimento M2C.1.1 I 1.1, con riferimento alle seguenti *Linee di Intervento*:

- *Linea d'Intervento A* "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- *Linea d'Intervento B* "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- *Linea d'Intervento C* "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

Visti, in particolare, i seguenti articoli comuni ai n. 3 citati bandi ministeriali dd 15.10.2021:

- l'art. 1, che alla lettera f) definisce l'EGATO Operativo come «EGATO costituito, che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o porzioni dello stesso, di riferimento»;
- l'art. 2, co. 2, secondo cui «L'Avviso stabilisce le modalità e i termini di presentazione delle Proposte, della loro eventuale selezione e conseguente finanziamento. A tal fine, l'Avviso riporta, altresì, le condizioni di ammissibilità delle Proposte, la specificazione dei criteri di valutazione individuati nell'allegato 1 al decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, nonché le modalità per la erogazione e la rendicontazione dei contributi e il monitoraggio degli Interventi»;
- l'art. 4, co. 1, in base al quale «Per le finalità del decreto MiTE 28 settembre 2021, n. 396, i Soggetti Destinatari sono gli EGATO Operativi...»;
- l'art. 4, co. 6, che stabilisce che «I Soggetti Destinatari potranno presentare una o più Proposte di finanziamento degli Interventi previsti dalla Linea A del Decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana [o del servizio idrico integrato, limitatamente alla linea di intervento C], da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro»;
- l'art. 4, co. 8, in base al quale «Una volta selezionata la Proposta e concesso il finanziamento, i Soggetti Destinatari saranno chiamati ad avviare tempestivamente le attività necessarie a garantire l'attuazione dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa ivi previsti, e il conseguimento, da parte del MiTE, dei Target e Milestone previsti dal PNRR»;
- l'art. 4, co. 9, che stabilisce che «Entro il 31 dicembre 2023, a pena di revoca del finanziamento, i Soggetti Destinatari delle risorse dovranno aver individuato, ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili, i Soggetti Realizzatori di ciascun intervento oggetto della Proposta ammessa a finanziamento. Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Realizzatori, i Soggetti Destinatari potranno avvalersi, ai sensi della normativa vigente applicabile, anche dei gestori da loro incaricati del servizio rifiuti igiene urbana»;
- l'art. 4, co. 10, secondo cui «I beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente Avviso, dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica»;
- l'art. 5, che assegna al finanziamento eventualmente erogato dal MiTE la natura di «contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, fino al 100% (cento per cento) dei costi ammissibili»;
- l'art. 6, che definisce i criteri di ammissibilità delle proposte di finanziamento, ed in particolare il comma 1, lett. e), secondo cui gli interventi proposti per il finanziamento «devono essere coerenti con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile

*2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento. Nel caso in cui l'Intervento, o l'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, non sia previsto dal PRGR di riferimento, il Soggetto Destinatario sarà tenuto a corredare la propria Proposta con espresso nulla osta rilasciato dal competente organo della Regione che attesti la coerenza dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta medesima, con gli obiettivi del PRGR.»;*

- l'art. 15, che individua gli obblighi dei Soggetti Destinatari del finanziamento;

Visto il DL 24 febbraio 2023 n. 13 che ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

Considerato che l'AUSIR, in qualità di soggetto destinatario, ha approvato le proposte progettuali e ha delegato i Gestori alla presentazione delle stesse, attraverso le deliberazioni dell'Assemblea regionale d'Ambito di seguito indicate:

- n. 10 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1, Linea d'Intervento A, approva le proposte progettuali presentate dal Gestore AcegasApsAmga S.p.A. "Piattaforma Ambiente FVG - Installazione cassonetti intelligenti a Trieste centro città", "Piattaforma Ambiente FVG - Installazione cassonetti intelligenti a Trieste Altopiano", "Piattaforma Ambiente FVG - Installazione cestini compattanti a Trieste" e "Piattaforma Ambiente FVG - Realizzazione di un Centro di Raccolta a Trieste" e delega il Gestore AcegasApsAmga S.p.A. alla presentazione delle proposte progettuali stesse;
- n. 11 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1, Linea d'Intervento A, approva la proposta progettuale presentata dal Gestore Ambiente Servizi S.p.A. "Piattaforma Ambiente FVG - Sistema di raccolta con contenitori ad accesso controllato e verifica del riempimento" e delega il Gestore Ambiente Servizi S.p.A. alla presentazione della proposta progettuale stessa;
- n. 12 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento B, approva la proposta progettuale presentata dal Gestore GEA S.p.A. "Piattaforma Ambiente FVG - Realizzazione Stazione di trasferimento a servizio del bacino GEA" e delega il Gestore GEA S.p.A. alla presentazione della proposta progettuale stessa;
- n. 13 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1, Linea d'Intervento A, approva le proposte progettuali presentate dal Gestore Isontina Ambiente S.r.l. "Piattaforma Ambiente FVG - Digitalizzazione della modalità di raccolta nel bacino di gestione" e "Piattaforma Ambiente FVG - Realizzazione del nuovo centro di raccolta a Monfalcone" e delega il Gestore Isontina Ambiente S.r.l. alla presentazione delle proposte progettuali stesse;
- n. 14 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1 I 1.1, Linea d'Intervento A, approva la proposta progettuale presentata dal Gestore MTF S.r.l. "Piattaforma Ambiente FVG - Attrezzature per allestimento Centro di raccolta di Lignano Sabbiadoro" e delega il Gestore MTF S.r.l. alla presentazione della proposta progettuale stessa;
- n. 15 dd 31.01.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1.I.1.1, Linee d'Intervento A e B, approva le proposte progettuali presentate dal Gestore NET S.p.A. "Piattaforma Ambiente FVG - Stazione di trasferimento di bacino per rifiuti urbani" e "Piattaforma Ambiente FVG - Centro di stoccaggio e raccolta di bacino per rifiuti urbani speciali e pericolosi" e delega il Gestore NET S.p.A. alla presentazione delle proposte progettuali stesse;
- n. 17 dd 07.02.2022 che, con riferimento all'Avviso M2C.1.1.I.1.1, Linea d'Intervento A, approva le proposte progettuali presentate dal Gestore Isontina Ambiente S.r.l. "Piattaforma Ambiente FVG - Mitigazione e installazione isole ecologiche nel Comune di Grado" e

“Piattaforma Ambiente FVG – Isole ecologiche interrato nel Comune di Duino-Aurisina” e delega il Gestore Isontina Ambiente S.r.l. alla presentazione delle proposte progettuali stesse;

Accertato che:

- l’AUSIR, attraverso il decreto MASE n. 1 del 2 gennaio 2023, risulta attualmente beneficiario di contribuzione finanziaria per la realizzazione delle seguenti proposte di intervento:
  - proposta progettuale presentata dal Gestore NET S.p.A. “Piattaforma Ambiente FVG – Stazione di trasferimento di bacino per rifiuti urbani” (avviso M2C.1.1.I.1.1, Linea d’Intervento B);
  - proposta progettuale presentata dal Gestore GEA S.p.A. “Progetto Ambiente FVG - Realizzazione Stazione di trasferimento a servizio del bacino GEA” (avviso M2C.1.1.I.1.1, Linea d’Intervento B);
- le restanti proposte progettuali sopraelencate approvate dall’AUSIR con riferimento all’avviso M2C.1.1.I.1.1, Linea d’Intervento A sono state inserite nella graduatoria definitiva approvata ex decreto MASE n. 128 del 30 marzo 2023 come finanziabili, ma per le stesse proposte progettuali non è ancora stato adottato il relativo decreto di concessione a valere sulle risorse PNRR;

Visto lo Schema di Convenzione tra l’AUSIR e i Gestori del SRU per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1, LINEE D’INTERVENTO A e B), denominato Allegato A, elaborato dall’Associazione Nazionale Enti di governo d’Ambito (ANEA) e revisionato dalla Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo del MASE;

Ritenuto che, per l’attuazione degli interventi sopra richiamati, l’AUSIR debba avvalersi dei Gestori già delegati alla presentazione delle relative proposte, assegnandogli il ruolo di Soggetti Realizzatori degli interventi, mediante lo Schema di Convenzione sopra citato;

Precisato che:

- il citato Schema di Convenzione (Allegato A) costituisce atto integrativo dei Contratti di servizio in essere tra l’AUSIR e i Gestori del SRU;
- in capo all’AUSIR permangono, comunque, le funzioni di Soggetto Attuatore degli interventi e quindi di vigilanza, controllo, supervisione sulle attività svolte dal Soggetto Realizzatore, monitoraggio e rendicontazione attraverso il sistema ReGis;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi,

#### **L’ASSEMBLEA REGIONALE D’AMBITO DELIBERA**

1. di individuare i Gestori, già delegati dall’AUSIR alla presentazione delle proposte progettuali citate in premessa, quali Soggetti Realizzatori di ciascun intervento;
2. per l’effetto, di approvare lo Schema di Convenzione tra l’AUSIR e i Gestori del SRU per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse finanziarie previste per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – MISURA: M2C.1.1 I 1.1,

LINEE D'INTERVENTO A e B) che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che lo Schema di Convenzione di cui al punto precedente costituisce atto integrativo dei Contratti di servizio in essere tra l'AUSIR e i Gestori del SRU;
4. di dare mandato al legale rappresentate dell'AUSIR per la stipula dello schema di Convenzione con i Gestori del SRU interessati;
5. di disporre che la sottoscrizione della Convenzione de qua con il gestore AcegasApsAmga S.p.A. sia condizionata al previo ottenimento del parere favorevole del Comune di Trieste.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to ing. Marcello Del Ben

IL VICE PRESIDENTE  
f.to per. ind. Dino Giacomuzzi